

Vigili fuoco: Conapo chiede parità retribuzioni con polizia

Brizzi, stipendio inferiore è ingiustificato

ANSA (ANSA) - FIRENZE, 16 APR - Parità di trattamento delle retribuzioni e delle pensioni "tra i vigili del fuoco e gli altri corpi dello Stato, a partire dalla polizia, che come i pompieri appartiene allo stesso ministero dell'Interno".

E' quanto chiesto da Antonio Brizzi, segretario generale del sindacato autonomo dei vigili del fuoco Conapo, intervenuto oggi a un'assemblea presso il comando provinciale dei vvf di Firenze.

"E' assurdo e ingiustificato - ha aggiunto Brizzi - che un vigile del fuoco abbia uno stipendio inferiore di 300 euro al mese rispetto a un poliziotto".(ANSA). YDA-CRM/ SOA QBXB

Vigili fuoco: Brizzi (Conapo), mancano 3mila uomini organico

Insufficiente il piano di assunzioni previsto dalla finanziaria

(ANSA) - FIRENZE, 16 APR - "Vi è il grave problema della carenza dei vigili del fuoco, ne mancano 3mila in campo nazionale e il piano di assunzioni previsto dall'ultima legge finanziaria è insufficiente, ne coprirà solo la metà e solo gradualmente nei prossimi cinque anni".

Così Antonio Brizzi, segretario generale del sindacato autonomo dei vigili del fuoco Conapo, intervenendo in un'assemblea organizzata presso il comando provinciale dei vvf di Firenze.

"Il parco mezzi e attrezzature è ormai troppo datato - ha aggiunto Brizzi - e si fanno sentire i tagli ai bilanci di funzionamento".(ANSA). YDA-CRM/ SOA QBXB

Vigili fuoco: lotta incendi, Conapo chiede convenzioni Regioni

Brizzi, su 8mila forestali solo 361 transitati in Vvf

(ANSA) - FIRENZE, 16 APR - Sul fronte della lotta agli incendi boschivi, "assume una grande importanza una idonea convenzione tra le Regioni e il Corpo nazionale dei vigili del fuoco".

Lo ha affermato il segretario generale del sindacato autonomo dei vigili del fuoco Conapo, Antonio Brizzi, intervenendo oggi a un'assemblea organizzata dal sindacato a Firenze.

"A fronte degli ottomila appartenenti al soppresso Corpo forestale dello Stato che sino al 2016 venivano impiegati nella lotta agli incendi boschivi - ha aggiunto Brizzi - solo 361 sono transitati nei vigili del fuoco, tutti gli altri sono stati ricollocati in altri corpi, primo tra tutti l'Arma dei carabinieri, ma non hanno più compiti di lotta agli incendi". (ANSA). YDA-CRM/ SOB QBXB

VIGILI FUOCO: BRIZZI (CONAPO), PARITA' RETRIBUZIONI CON POLIZIA =



Firenze, 16 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Parità di trattamento delle retribuzioni e delle pensioni tra i vigili del fuoco e gli altri corpi dello Stato, a partire dalla polizia, che come i pompieri appartiene allo stesso ministero dell'Interno". Lo ha chiesto Antonio Brizzi, segretario generale del sindacato autonomo dei vigili del fuoco Conapo, intervenuto oggi a un'assemblea presso il comando provinciale dei vigili del fuoco di Firenze. "E' assurdo e ingiustificato - ha spiegato il segretario generale del Conapo - che un vigile del fuoco abbia uno stipendio inferiore di 300 euro al mese rispetto a un poliziotto e i recenti rinnovi contrattuali non hanno risolto il problema".

Il Conapo si è soffermato anche sul problema della "cronica carenza di vigili del fuoco operativi". Secondo Brizzi, "ne mancano 3 mila in campo nazionale e il piano di assunzioni previsto dall'ultima legge finanziaria ne prevede l'assunzione solo a metà e solo in un arco temporale troppo lungo, 5 anni ma emergenze e incendi non aspettano la burocrazia".

Anche perché , ha spiegato Brizzi, "in campo nazionale, a fronte degli 8 mila appartenenti al soppresso corpo forestale dello stato, che sino a fine 2016 venivano impiegati nella lotta agli incendi boschivi, solo 361 sono transitati nei vigili del fuoco, tutti gli altri sono invece stati ricollocati in altri corpi, primo tra tutti l'arma dei carabinieri, ma non hanno più compiti di lotta agli incendi".

"Ecco perché ora assume ancora più importanza una seria politica di ristrutturazione degli apparati della sicurezza e per quanti riguarda la lotta agli incendi boschivi serve che ogni regione, Toscana compresa, metta in campo una idonea convenzione con il corpo nazionale dei vigili del fuoco", ha spiegato Brizzi.

"Nella sola Firenze sono solo 3 gli ex forestali transitati nei vigili del fuoco con compiti di lotta agli incendi", ha aggiunto Riccardo Cenci, sindacalista Conapo di Firenze. Durante l'incontro, il segretario Conapo per la Toscana, Andrea Milani, ha anche puntato il dito contro la situazione degli automezzi da incendio e da soccorso, giudicati "troppo vecchi e addirittura mancanti per la lotta agli incendi boschivi".

"Chiediamo che la regione Toscana, che per legge ha la responsabilità della lotta agli incendi boschivi e i correlati finanziamenti, predisponga per tempo una convenzione con i vigili del fuoco per potenziarne i servizi durante l'estate e per acquistare automezzi idonei all'antincendio boschivo, come è stato già fatto in altre regioni d'Italia. Altrimenti si rischia di essere chiamati a combattere il fuoco con armi spuntate, specialmente qualora dovesse ripetersi un anno intenso come il 2017. Siamo quasi a fine aprile e sarebbe ora di cominciare a parlarne per non trovarci impreparati, anche le prefetture delle province toscane, dovrebbero prenderne atto e sollecitare la cosa, visto che la cosa poi coinvolgerà giocoforza anche strutture statali come i vigili del fuoco", ha concluso Milani. (Map/Adkronos) ISSN 2465 – 1222 16-APR-18 16:33

LAVORO. CONAPO (VIGILI FUOCO) CHIEDE PARITÀ RETRIBUZIONI CON POLIZIA ASSEMBLEA CHIEDE ATTENZIONE POLITICA ANCHE SU MEZZI E ATTREZZATURE



(DIRE) Roma, 16 apr. - "Parità di trattamento delle retribuzioni e delle pensioni tra i vigili del fuoco e gli altri corpi dello Stato, a partire dalla polizia, che come i pompieri appartiene allo stesso ministero dell'Interno".

Lo ha chiesto Antonio Brizzi, segretario generale del sindacato autonomo dei vigili del fuoco Conapo, intervenuto oggi a un'assemblea presso il comando provinciale dei vigili del fuoco di Firenze.

"E' assurdo e ingiustificato - ha spiegato il segretario generale del Conapo - che un vigile del fuoco abbia uno stipendio inferiore di 300 euro al mese rispetto a un poliziotto e i recenti rinnovi contrattuali non hanno risolto il problema". Il Conapo si e' soffermato anche sul problema della "cronica carenza di vigili del fuoco operativi". Secondo Brizzi "ne mancano 3 mila in campo nazionale e il piano di assunzioni previsto dall'ultima legge finanziaria ne prevede l'assunzione solo a meta' e solo in un arco temporale troppo lungo, 5 anni ma emergenze e incendi non aspettano la burocrazia". Anche perche', ha spiegato Brizzi "in campo nazionale, a fronte degli 8 mila appartenenti al soppresso corpo forestale dello stato, che sino a fine 2016 venivano impiegati nella lotta agli incendi boschivi, solo 361 sono transitati nei vigili del fuoco, tutti gli altri sono invece stati ricollocati in altri corpi, primo tra tutti l'arma dei carabinieri, ma non hanno piu compiti di lotta agli incendi. Ecco perche' ora assume ancora piu' importanza una seria politica di ristrutturazione degli apparati della sicurezza e per quanti riguarda la lotta agli incendi boschivi serve che ogni regione, Toscana compresa, metta in campo una idonea convenzione con il corpo nazionale dei vigili del fuoco" ha spiegato Brizzi. "Nella sola Firenze sono solo 3 gli ex forestali transitati nei vigili del fuoco con compiti di lotta agli incendi" ha aggiunto Riccardo Cenci, sindacalista Conapo di Firenze.

Durante l'incontro, il segretario Conapo per la Toscana, Andrea Milani ha anche puntato il dito contro la situazione degli automezzi da incendio e da soccorso, giudicati "troppo vecchi e addirittura mancanti per la lotta agli incendi boschivi". "Chiediamo che la regione Toscana, che per legge ha la responsabilita' della lotta agli incendi boschivi ed i correlati finanziamenti, predisponga per tempo una convenzione con i vigili del fuoco per potenziarne i servizi durante l'estate e per acquistare automezzi idonei all'antincendio boschivo, come e' stato gia' fatto in altre regioni d'Italia. Altrimenti si rischia di essere chiamati a combattere il fuoco con armi spuntate, specialmente qualora dovesse ripetersi un anno intenso come il 2017. Siamo quasi a fine aprile e sarebbe ora di cominciare a parlarne per non trovarci impreparati, anche le prefetture delle province toscane, dovrebbero prenderne atto e sollecitare la cosa, visto che la cosa poi coinvolgera' giocoforza anche strutture statali come i vigili del fuoco" ha concluso Milani. (Com/Pol/Dire) 16:31 16-04-18 NNNN